



FEDERAZIONE ITALIANA GUIDE TURISTICHE, ACCOMPAGNATORI ED INTERPRETI

Audizione informale del 26 maggio 2020

Senato della Repubblica

10^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo)

Affare assegnato su iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo nell'ambito della congiuntura economica conseguente all'emergenza da Covid-19 (n. 445)

FEDERAGIT Confesercenti – Associazione tra le maggiormente rappresentative dei professionisti del turismo (guide turistiche, accompagnatori ed interpreti turistici, guide ambientali, ecc.) a livello Nazionale – ringrazia ed esprime apprezzamento per l'opportunità concessa da codesta Commissione.

Come rilevato recentemente anche all'ENIT, il turismo rappresenta una delle filiere principali nel nostro Paese e la diffusione del COVID-19 ha messo letteralmente in ginocchio un settore che in Italia vale il 13% del PIL. Attualmente ci troviamo nella condizione, peraltro in continuo peggioramento, di non poter più nemmeno stimare le perdite di medio e lungo periodo, in termini occupazionali e di fatturato.

I dati di scenario aggiornati confermano l'impatto significativo che la pandemia avrà sul turismo italiano: i visitatori nazionali ed internazionali potranno diminuire da un minimo del 40% fino a circa l' 80 % nel 2020 rispetto all'anno scorso. Gli impatti saranno maggiori per gli arrivi internazionali rispetto ai viaggi nazionali. E' confermato che **occorrerà attendere il 2023, per una ripresa dei volumi del turismo del 2019.**

Lo stato di salute del **turismo in Italia** è aggravato ancor di più da **profonde carenze organizzative e legislative** quali:

- mancanza di un Ministero con competenze specifiche e con risorse adeguate a sostenere i professionisti, le imprese e le politiche di sviluppo del settore;
- assenza di una legge Quadro Nazionale sul turismo poiché il Codice del Turismo, che ha abrogato in toto le precedenti norme in materia turistica, è stato a sua volta "svuotato" di vari ed importanti contenuti a seguito di diverse sentenze;
- assenza di regolamentazione del fenomeno dell'intermediazione turistica online con destinazione Italia, da parte di soggetti con sede fiscale in altri Paesi UE o extra UE. Ciò non consente di tutelare gli interessi del nostro Paese sia sotto il profilo fiscale, che sotto quello della concorrenza sleale e del fenomeno incontrollato dell'abusivismo nei confronti degli operatori e dei professionisti che operano nel rispetto delle norme imposte dalla Legge italiana.
- assenza di coordinamento centrale del turismo incoming, un fenomeno in crescita nel nostro Paese, che vede il coinvolgimento di operatori turistici internazionali, che

erogano servizi in Italia organizzando e manipolando l'offerta turistica in maniera incontrollata e con un forte impatto sul tessuto economico e sociale delle nostre destinazioni turistiche e sul patrimonio storico artistico e paesaggistico italiano, senza considerazione di un turismo sostenibile nel nostro Paese.

- frammentazione delle attività di promozione della destinazione Italia, risolvibile solo attraverso un potenziamento che veda in prima linea l'ENIT e non le Regioni che agiscono in maniera autonoma e contraddittoria tra loro.

Per le professioni turistiche, si segnalano ulteriori **punti critici** che condizionano gravemente il quadro regolamentare:

- **assenza di una Legge di Riordino** delle professioni turistiche regolamentate coerente con il recepimento della **Direttiva Europea 958/2018**;
- assenza della definizione dei concetti di “temporaneità” ed “occasionalità” relativamente alla possibilità per le **guide turistiche abilitate provenienti da altri Paesi Europei** di esercitare la professione in maniera temporanea ed occasionale nel nostro Paese. La mancanza di indicazioni circa il numero massimo di prestazioni da poter svolgere e la durata delle medesime, comporta fenomeni di abusivismo, concorrenza sleale e mancato rispetto della normativa Italiana e comunitaria. In questo momento così critico per l'economia del turismo e per la salute pubblica, si chiede che vengano specificati un numero massimo di prestazioni da svolgersi nel corso dell'anno e la loro durata.
- **assenza di protocolli di Sicurezza Sanitaria Nazionali uniformi** per le professioni turistiche. Attualmente esistono solo le Linee guida della Conferenza delle Regioni e quelle di alcune regioni, purtroppo sono con indicazioni non omogenee. Questa situazione non favorisce la programmazione a medio e lungo termine e la ripresa del lavoro da parte dei professionisti e delle imprese.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito le osservazioni e le proposte di FEDERAGIT Confesercenti con riguardo ai contenuti specifici che incidono sulla categoria delle professioni turistiche, ed in particolare delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici.

Si rileva che nel **DL Rilancio** le **guide e gli accompagnatori turistici**, codice ATECO 79.90.20, sono stati **dimenticati**. Sono presenti solo misure per lavoratori autonomi ed imprese di tutti i settori negli artt. 25 e 84 (contributo a fondo perduto per la gestione commercianti ed indennità per la gestione separata) che prevedono un beneficio economico solo fino al mese di maggio 2020. Non è prevista alcuna misura specifica per le professioni turistiche, codice Ateco 79.90.20, a partire da giugno e per i mesi successivi e non è stato considerato che i lavoratori autonomi del turismo sono stati i primi a fermarsi e saranno gli ultimi a ripartire.

Per quanto sin qui detto, FEDERAGIT Confesercenti chiede le seguenti **misure d'urgenza**:

- ✓ Dichiarazione dello stato di crisi del turismo e istituzione di un fondo economico specifico.

- ✓ Indennizzo di 1.000 euro mensili, fino al 31 marzo 2021. Creazione di un nuovo fondo a favore dei professionisti del turismo, codice Ateco 79.90.20 o utilizzando quello di cui all'art. 182, adeguatamente integrato con una dotazione economica necessaria e dedicata alla copertura dell'indennizzo per il settore. A chiarimento, insieme ad agenzie viaggi e tour operator, le guide e gli accompagnatori turistici condividono lo stesso codice Ateco di livello superiore (79.00).
- ✓ Sospensione di un anno dei termini di versamento dei saldi 2019 delle imposte senza applicazione di sanzioni.
- ✓ Decontribuzione degli oneri previdenziali e defiscalizzazione per l'anno in corso.
- ✓ Regolamentazione dell'offerta di prodotti e servizi turistici su OTA e piattaforme online, al fine di garantire che esse siano utilizzate solo da imprenditori e professionisti in regola con le norme vigenti in Italia, onde evitare, in un momento così critico, l'aumento di fenomeni quali l'esercizio abusivo della professione e la concorrenza sleale.
- ✓ Certezza, rapidità e facilità di accesso per tutti i benefici economici previsti per le categorie che rappresentiamo e per il settore in generale.
- ✓ Contributo una-tantum per le partite iva con codice ATECO 79.90.20, per l'aggiornamento professionale e l'implementazione di beni strumentali, anche in considerazione dell'adeguamento alle nuove modalità lavorative che sarà necessario adottare a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Al fine di garantire una promozione turistica di elevata qualità e di sostenere l'occupazione delle guide turistiche si richiede ai soggetti destinatari delle risorse, di cui all'art. 179, di coinvolgere in via preferenziale i professionisti del turismo quali depositari dell'approfondita conoscenza dei territori

Nella speranza che le nostre richieste vengano accolte e siano di supporto all'importante lavoro di codesta Commissione, si ringrazia ancora per l'attenzione concessa e si resta a disposizione per ogni chiarimento ed eventuale collaborazione.

Distinti saluti

PRESIDENZA FEDERAGIT CONFESERCENTI